

L'INIZIATIVA

Ricercatori di fisica per un giorno all'Università di Udine



Sono più di un migliaio gli studenti delle scuole superiori italiane che, nel periodo dal 28 febbraio al 24 marzo, possono essere ricercatori di fisica per un giorno grazie alle Masterclasses, coordinate dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Nell'ambito di questa iniziativa, saranno una cinquantina i ragazzi provenienti da sette scuole di Friuli Venezia Giulia e Veneto a recarsi all'Università di Udine lunedì 19 marzo, dove verranno accompagnati dai ricercatori in un viaggio nelle proprietà delle particelle ed esploreranno i segreti delle grandi macchine che vengono costruite per trovare i componenti primi della materia. Il tutto si svolgerà (dalle 9) nell'Aula Multimediale del Dipartimento di Matematica e Informatica (i seminari) e nel Laboratorio di Fisica del Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente (per gli esercizi), presso il polo scientifico dell'Ateneo, in via delle Scienze 208. Le scuole partecipanti sono i licei scientifici "Marinelli"

e "Copernico" di Udine, "Grigoletti" di Pordenone, "Duca degli Abruzzi" di Gorizia, "Galilei" di San Donà di Piave (Venezia) e l'Isis "Malignani" e l'Educando "Uccellis" di Udine.

Quest'anno l'esperienza è ancora più affascinante, dato che a dicembre scorso i fisici del Large Hadron Collider (LHC), l'enorme acceleratore di particelle del Cern, che si trova in un tunnel di 27 km sotto la città di Ginevra in Svizzera, hanno dichiarato di essere molto vicini alla scoperta del bosone di Higgs (noto al grande pubblico come la "particella di Dio"). Ed è proprio la ricerca di questa particella che i ragazzi simuleranno negli esercizi proposti dall'esperimento ATLAS. Negli esercizi dell'esperimento CMS, invece, andranno alla scoperta dei bosoni W e Z, proprio quelli che nel 1984 valsero il premio Nobel a Carlo Rubbia. In questi esercizi i ragazzi potranno utilizzare dati di esperimenti reali effettuati al CERN in questi anni.